

CORSO INTEGRATO DI MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE

Docente Responsabile: Prof. **Focà**

Altri Docenti: Proff.: **Guadagnino – Lamberti – De Rosa – Foti - Staltari - Nisticò**

PROGRAMMI MODULO DI MICROBIOLOGIA

Introduzione allo studio della Microbiologia

Rapporti ospite-parassita

Generalità nelle malattie da infezione

Infezioni esogene ed endogene

Vie di trasmissione delle malattie da infezione

Batteriologia generale

Cellula batterica Fisiologia e struttura.

Meccanismi dell'azione patogena dei batteri Esotossine- Endotossine Spore

Metodi di studio dei batteri: Microscopia, Esame colturale.

Disinfezione e sterilizzazione.

Virologia generale Struttura e Composizione chimica dei virus

Classificazione dei virus

Moltiplicazione dei virus

Metodi di studio dei virus

Azione patogena dei virus

Tipi di infezioni virali

La risposta immune nelle infezioni: Generalità sulla reazione antigene – anticorpo

Le reazioni sierologiche.

Vaccini e sieri.

Principi generali della diagnosi microbiologica delle malattie causate da batteri

L'esame batteriologico: dal prelievo al referto

Principi generali di diagnostica virologica

Generalità su alcuni patogeni responsabili di infezioni nell'uomo: stafilococchi streptococchi micobatteri salmonelle brucelle neisserie Herpesviridae Papovaviridae

Orthomyxoviridae

Virus responsabili di epatiti primarie

Retrovirus

Testi di riferimento

Dispense fornite dal docente

MODULO DI MALATTIE INFETTIVE

Inquadramento generale ed attualità delle Malattie Infettive.

Epatiti virali acute e croniche,

Sindrome da immunodeficienza acquisita,

Influenza,

Meningite Meningococcica,

Brucellosi

Testi di riferimento

Dispense fornite dal docente

Risultati d'apprendimento previsti:

Acquisire le conoscenze relative alla composizione, struttura e biologia di Virus, Batteri, Miceti. Conoscere i meccanismi con cui tali organismi possono provocare malattie. Comprendere le interazioni fra microorganismi ed ospite. Lo studente deve, inoltre, acquisire le conoscenze di base sulle principali patologie infettive con particolare riferimento a quelle conoscenze strettamente riguardanti il ruolo dell'infermiere nella gestione del malato infettivo, dalla diagnosi al trattamento.

Curricula scientifici del docente responsabile e degli altri docenti coinvolti: sono disponibili sul sito dell'Università alla seguente url

<http://www.unicz.it/portale/docenti.asp?facolta=3>

Propedeuticità: Nessuna

Anno di corso: **I** semestre: **II**

sede: aule corpo H Campus Salvatore Venuta Germaneto - Catanzaro

organizzazione della didattica: lezioni ed esercitazioni

modalità di frequenza: obbligatoria

metodi di valutazione: prova orale

date di inizio e termine e il calendario delle attività didattiche: consultabili sul portale

<http://infermeristica.unicz.it>

orari di ricevimento dei docenti: durante tutta la settimana previo appuntamento tramite email

calendario delle prove di esame : consultabili sul portale <http://infermeristica.unicz.it>

CORSO INTEGRATO DI INGLESE

Docente responsabile: Prof. Carolei

Altri Docenti: Proff.: **Votano –Petrone - Testa**

PROGRAMMA

MODULO DI INGLESE

A - GRAMMAR	
1. The alphabet and its spelling	11. There is / there are
2. Personal Subject pronouns and personal object pronouns	12. Possessive Adjectives and pronouns
3. Definite and indefinite articles	13. Place prepositions
4. Present simple of the verb "to be"	14. Imperatives
5. Demonstrative adjectives and pronouns	15. Present simple vs present progressive
6. Present simple of the verb "have got"	16. Irregular plurals
7. Possessive case	17. Can - Would like
8. Present progressive	18. Comparatives
9. Present simple of ordinary verbs frequency adverbs	19. Superlatives
10. Countable and uncountable nouns - some / any	20. Verb be : past simple (all form)
B - MICROLINGUA -	
1. The hospital team	4. First aid kit
2. Female human body	5. What's the time
3. Male human body	6. Date

OBIETTIVI :

Obiettivo del corso è quello di consentire a studenti (beginners) un'acquisizione graduale delle conoscenze linguistiche di base e l'acquisizione dei primi elementi fondamentali della microlingua di indirizzo come iniziale contributo alla preparazione professionale .Tale obiettivo sarà conseguito con il riconoscimento e le traduzioni della terminologia scientifica attraverso la lettura di brani e di testi specifici dell'indirizzo.

BIBLIOGRAFIA :

Dizionario di Lingua Inglese - Zanichelli

Testo consigliato : Laura Bonci - Sarah M. Howell : Grammar in Progress - Zanichelli

Curricula scientifici del docente responsabile e degli altri docenti coinvolti: sono disponibili sul sito dell'Università alla seguente url

<http://www.unicz.it/portale/docenti.asp?facolta=3>

Propedeuticità: Nessuna

Anno di corso: **I** semestre: **II**

sede: aule corpo H Campus Salvatore Venuta Germaneto - Catanzaro

organizzazione della didattica: lezioni ed esercitazioni

modalità di frequenza: obbligatoria

metodi di valutazione: prova orale o scritta.

date di inizio e termine e il calendario delle attività didattiche: consultabili sul portale

<http://infermeristica.unicz.it>

orari di ricevimento dei docenti: durante tutta la settimana previo appuntamento tramite email

calendario delle prove di esame : consultabili sul portale <http://infermeristica.unicz.it>

CORSO INTEGRATO INFERMIERISTICA I

Docente responsabile: Prof. **Caroleo**

Altri Docenti: Proff.: **Barberino – Benedetto – Caridi - Spadafora –**

PROGRAMMI MODULO DI INFERMIERISTICA CLINICA

- assistere una persona con deficit della mobilità
- valutare ed impiegare correttamente gli ausili per la mobilità ed il posizionamento della persona
- descrivere le principali complicanze dell'alterazione della mobilità e dell'immobilizzazione
- descrivere struttura, funzioni e caratteristiche della cute e degli annessi cutanei
- accertare il grado di autonomia della persona nella cura di sé
- indicare i fattori fisiologici, psicologici ed ambientali che possono determinare un deficit nella cura di sé ed alterare un'immagine corporea positiva
- valutare la necessità di igiene in una persona
- assistere una persona che non riesce a provvedere in modo autonomo alla cura di sé
- descrivere, valutare e trattare le lesioni da pressione
- descrivere il concetto di sicurezza ed i fattori che la influenzano
- elencare i rischi correlati ai trattamenti sanitari: cadute, lesioni da pressione, infezioni
- descrivere i diversi tipi di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ed il loro specifico utilizzo
- selezionare le situazioni che richiedono il lavaggio sociale ed antisettico delle mani e l'uso dei guanti sterili e non
- definire i concetti di: decontaminazione, pulizia, disinfezione, sterilizzazione
- descrivere i diversi tipi di disinfettanti ed antisettici e il loro utilizzo
- descrivere i metodi, le tecniche e le indicazioni per una corretta igiene ambientale e dell'unità del paziente al fine di supervisionarne l'attuazione

identificare le modalità per il corretto smaltimento dei rifiuti ospedalieri

descrivere i segni e i sintomi di infezione

discutere gli interventi assistenziali per una persona con febbre

Contenuti specifici relativi all'attività di vita "Muoversi e mantenere una posizione desiderabile"

definizioni di mobilità, deficit della mobilità, intolleranza all'attività

cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato muscolo-scheletrico funzionali alla comprensione della mobilizzazione

le posture : prona, supina, fowler, trendelenburg e l'assistenza al paziente

i fattori che possono influire sulla mobilità dal punto di vista fisiologico e psicosociale: patologie che interessano l'apparato scheletrico- cardiovascolare o il sistema nervoso centrale, fasi della vita , stili di vita, alterazioni emotive

la sindrome da immobilizzazione: complicanze a carico dell'apparato muscoloscheletrico, cardiovascolare, respiratorio, urinario, intestinale e tegumentario.

prevenzione delle lesioni da pressione.

valutazione e stadiazione della lesione da pressione

le scale per la valutazione del rischio di lesione da pressione: scala di Norton, Norton Plus e Braden

gli ausili per la prevenzione delle lesioni da pressione: materassi, cuscini e altri presidi

condizioni di sicurezza in cui effettuare la mobilizzazione della persona assistita

uso degli ausili per la mobilizzazione del paziente che deambula ed allettato (bastoni, girelli, tripodii)

le principali posizioni fisiologiche e patologiche assunte dalla persona allettata

tecniche di trasferimento e di mobilizzazione della persona emiplegica, della persona con sindrome ipocinetica e della persona con lesione vertebrale

tecniche di aiuto alla deambulazione della persona

posizionamento di calze elastiche anti tromboemboliche

Contenuti specifici relativi all'attività di vita "Curare la propria igiene e prendersi cura di sé"

le funzioni della cute: protezione, omeostasi, termoregolazione, ricezione sensitiva e comunicazione

le caratteristiche della cute: colore, temperatura, umidità, trofismo, odore, pH

- il sudore e le sue manifestazioni anomale: iperidrosi e ipoidrosi
- i fattori che influiscono sulla funzione tegumentaria: età, circolazione, nutrizione, stile di vita e abitudini, conoscenze
- le definizioni delle lesioni primarie dell'apparato tegumentario : macula, papula, nodulo, tumefazione, pomfo, vescicola, bolla, cisti e pustola
- i principali disordini cutanei: prurito, eczema, dermatite atopica, dermatite da contatto, dermatite da stasi, ulcera, ustione
- le principali affezioni infiammatorie/ulcerose della mucosa orale (stomatite, stomatite da fungo, afte orali, ragadi, herpes labialis, parotite) e i principali disordini cutanei
- leucorrea e candidosi vaginale
- i fattori che influiscono sulla cura autonoma di sé e la loro valutazione:-
alterazione della funzionalità cognitiva (Mini Mental Scale)- alterazione della funzionalità neuro-muscolare e del controllo motorio- alterazione della capacità sensitiva
disfunzioni emotive
- le scale di valutazione dell'autonomia : ADL - IADL
- la valutazione del bisogno di igiene attraverso l'osservazione ed esame fisico della persona
- le condizioni di sicurezza in cui effettuare le cure del corpo
- i prodotti e gli accessori per l'igiene personale
- il rifacimento del letto e l'igiene completa della persona allettata (persona emiplegica - persona anziana – persona politraumatizzata)
- igiene del cuoio capelluto, di viso, occhi, orecchie
- igiene perineale
- igiene dei piedi
- Contenuti specifici relativi all'attività “Garantire la sicurezza a sé e agli altri”**
- concetto di sicurezza, fattori che influiscono sulla sicurezza, prevenzione, salute, malattia, prevenzione della malattia e promozione della salute, stili di vita, qualità di vita.
- elementi di normativa sulla sicurezza: doveri, diritti, responsabilità, sorveglianza sanitaria
- Definizione di infezione associata all'assistenza sanitaria
- Ruolo dell'infermiere nelle strategie di prevenzione e controllo
- Riferimenti legislativi e responsabilità giuridica nell'esercizio dell'assistenza

diretta al paziente, nello svolgimento delle funzioni di coordinamento, nella collaborazione nella ricerca.

- Formazione e funzioni dell'infermiere epidemiologo o ICI (infermiere addetto al controllo delle infezioni)
- Comitato di controllo delle i.o.
- Definizione di ambiente ospedaliero e popolazione microbica
- Le Strutture ad alto rischio di infezione, suscettibilità del paziente
- Caratteristiche degli agenti infettanti, modalità di trasmissione
- Interventi diretti all'organizzazione, alle persone, all'ambiente, agli strumenti
- L'isolamento
- Organi di vigilanza Istituzioni Sanitarie (Ministero della Salute italiano),(CDC a Center for Disease Control and Prevention) , Gruppi di professionisti (Agenzie sanitarie), Società scientifiche (APIC o Association for Professional Infection Control and Epidemiology)
- Classificazione misure di prevenzione e controllo, Le Linee guida
- Il monitoraggio microbiologico dell'aria e delle superfici nelle sale operatorie e strutture a rischio
- Definizione di procolli di intervento
- Interventi sull'ambiente: definizione di sporco importanza dell'organizzazione e realizzazione di un adeguato ed efficace programma di igiene ambientale pulizia, sanificazione, sanitizzazione, disinfestazione
- La gestione dei rifiuti in ambiente sanitario: aspetti legali, normativa vigente, responsabilità dell'infermiere, tipologia dei rifiuti: a rischio infettivo, a rischio chimico, a rischio radioattivo
- Interventi sugli strumenti
- Classificazione secondo Spaulding degli articoli sanitari
- La disinfezione
- Gradi della disinfezione
- Classificazione dei disinfettanti
- I fattori che condizionano l'efficacia dei disinfettanti
- Norme per un congruo utilizzo, la conservazione e la prevenzione della contaminazione dei disinfettanti
- La sterilizzazione: definizioni
- Responsabilità infermieristiche nella sterilizzazione
- I fattori che condizionano l'efficacia della sterilizzazione
- Le fasi della sterilizzazione
- Metodi di sterilizzazione
- Metodi fisici di sterilizzazione: Calore secco, Vapore saturo, Radiazioni ionizzanti, Microonde
- Metodi chimico gassosi di sterilizzazione: Gas plasma-perossido di H, Ossido di etilene, Acido per acetico, Glutaraldeide

- preparazione del campo sterile
- utilizzo dei guanti sterili, della mascherina chirurgica e del camice sterile e non
- I rischi professionali in ambito sanitario, la normativa vigente,
- La prevenzione degli infortuni: la percezione del rischio: aspetti psicologici e sanitari
- la movimentazione dei carichi e possibili danni da posture incongrue
- La prevenzione del rischio biologico
- Le precauzioni universali: norme comportamentali, il lavaggio delle mani, la frizione con soluzione idroalcolica, i dispositivi di protezione individuali e collettivi, i dispositivi di sicurezza, gestione della biancheria
- Schema di percorso in caso di infortunio a rischio biologico
- Linee guida comportamentali nelle più importanti procedure invasive:

Contenuti specifici relativi all'attività di vita "mantenere un'adeguata temperatura corporea"

- fattori che influenzano la temperatura corporea
- significato di ipertermia, febbre, ipotermia
- valutazione delle differenti curve febbrili e loro significato
- valutazione dei segni e dei sintomi in una persona con febbre e loro significato
- l'assistenza al paziente con ipertermia durante la fase di insorgenza, di febbre e di defervescenza
- utilizzo di diversi strumenti di rilevazione della temperatura corporea (termometro a mercurio, digitale, timpanico)

Bibliografia

- Crafen R. F. e Hirnle C.J. Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica: funzioni del corpo e assistenza infermieristica clinica CEA-Casa Editrice Ambrosiana
- Smith S. Duell D, L'assistenza infermieristica. Principi e tecniche del nursing di base alle specialità, Sorbona, Milano
- Serensen-Luckmann's, Il nursing di base, Piccin, Padova
- Rice R Assistenza domiciliare. Procedure Infermieristiche e linee guida, Utet, Torino
- Sandra M. Nettina: Il manuale dell'infermiere 2ª edizione italiana a cura di Iulita Sansoni Piccin
- Loredana Sasso, Katia Maura Bonvento, Carmelo Gagliano: Scienze Infermieristiche Cliniche MCGRAW-HIL
- Jennie Wilson: Il controllo delle infezioni nella pratica clinica 2/ed MAC-Grawhill
- F. Gobba: rischi professionali in ambito ospedaliero 2/ed MAC-Grawhill
- Collezione Quaderni ANIPIO LAURI Edizioni
- Collezione del Giornale Italiano delle infezioni ospedaliere LAURI Edizioni
- Siti Internet:
- www.iss.it : sito dell'Istituto Superiore di sanità
- www.anipio.it: sito dell'Associazione nazionale Infermieri per la prevenzione delle infezioni ospedaliere
- www.cdc.gov: sito del Center Disease Control and Prevention

MODULO DI INFERMIERISTICA APPLICATA

- raccogliere i dati, identificare i problemi e pianificare l'assistenza per un paziente con problemi di respirazione, eliminazione fecale ed urinaria, alimentazione
- applicare principi e tecniche per una corretta somministrazione della terapia orale ed intramuscolare
- utilizzare le principali scale di valutazione dei problemi e sintomi
- Conoscere i principi per la somministrazione dei farmaci e la raccolta dati sul paziente
- Le modalità di assorbimento dei farmaci somministrati per le diverse vie
- Le sedi anatomiche per le iniezioni intramuscolari e le precauzioni da utilizzare per un'iniezione
- Ruolo e la responsabilità degli operatori nella somministrazione dei farmaci
- Le regole per una corretta somministrazione

Contenuti specifici relativi all'attività respiratoria

- La rilevazione del respiro e delle sue caratteristiche normali e patologiche: eupnea , volume corrente, iperventilazione , ipossiemia, ipoossia, apnea, ortopnea, cianosi, ipercapnia, bradipnea, tachipnea, atelettasia, broncospasmo
- I fattori che influenzano il respiro (psichici, temperatura, umidità ambientale).
- I problemi respiratori creati dalle seguenti situazioni: ostruzione bronchiale, spasmo bronchiale, pneumotorace, pleurite essudativa
- L'osservazione e la valutazione della dispnea con la scala di Borg ed i principali interventi assistenziali
- L'insegnamento al paziente delle seguenti manovre respiratorie
- come tossire (prevenzione della tosse inefficace nel postoperatorio)
- come respirare con il diaframma
- La somministrazione di ossigeno, i principali tipi di erogatori
- La somministrazione di farmaci attraverso le vie respiratorie
- L'assistenza al paziente con epistassi
- La manovra di Heimlich
- L'assistenza al paziente durante la toracentesi
- La raccolta dell'espettorato, i principali reperti e la loro interpretazione

- I gas nel sangue ed il loro significato
- Misurazione della frequenza respiratoria
- La rilevazione del respiro diaframmatico
- La raccolta dell'espettorato ed i diversi esami sull'espettorato
- Ossigeno terapia con occhialini, maschera facciale e maschera di Venturi
- Aerosol terapia
- Drenaggi posturali, clapping, percussioni
- Ossimetria
- L'uso delle bombole
- La fisioterapia respiratoria ed i diversi tipi di spirometri
- L'aspirazione tracheobronchiale

Contenuti specifici relativi all'attività eliminazione urinaria

- Fattori che influenzano la minzione
- Elementi di alterazione della eliminazione urinaria: incontinenza, atonia vescicale, ritenzione urinaria, ristagno vescicale, anuria, oliguria, poliuria, stranguria, disuria, nicturia, enuresi, batteriuria.
- Modalità di accertamento dell'eliminazione urinaria: abitudini, quantità, problemi di eliminazione
- Gestione e controllo della diuresi
- La preparazione del paziente per i seguenti esami diagnostici: cistoscopia, urografia, ecografia.
- Elementi di educazione terapeutica e misure igieniche per la prevenzione ed il trattamento delle infezioni del tratto urinario (cistite).
- La ritenzione urinaria ed il suo trattamento: i criteri per l'inserimento del catetere vescicale, il cateterismo vescicale a permanenza ed a intermittenza, rischi correlati alle manovre.
- Strumenti e materiali necessari per la gestione del paziente portatore di catetere vescicale: i diversi modelli di sacca.
- La palpazione e la percussione di un globo vescicale
- L'applicazione del condom
- La raccolta di un campione urine fresche, dalle urine delle 24 ore, da catetere.
- Gli stick disponibili per i principali esami
- Preparazione del materiale e tecnica del cateterismo uretrale a permanenza nell'uomo e nella donna

- Preparazione del materiale e tecnica del cateterismo uretrale a intermittenza.
- Modalità di utilizzo delle diverse sacche: come raccordarle, come svuotarle, come eliminarle sia in ospedale che a domicilio.

Contenuti specifici relativi all'attività eliminazione intestinale

- Contenuti trattati in lezione frontale e piccoli gruppi
- L'assistenza al paziente con problemi di eliminazione intestinale
- Modalità di accertamento dell'eliminazione intestinale ed i fattori che la influenzano
- Principali esami diagnostici di tipo strumentale utili all'accertamento dei problemi di eliminazione intestinale
- informazioni preparazione della persona in caso di ecografia, T.C., E.G.D.S., clisma opaco, retto- sigmoido- colonscopia
- Raccolta di campioni di feci: per esame completo, colturale e parassitologico su feci; ricerca del sangue occulto, misurazione dei grassi fecali. Le caratteristiche delle feci
- Problemi legati alle alterazioni dell'eliminazione intestinale
- Stipsi occasionale e cronica e condizioni predisponenti
- Conseguenze della stipsi: la malattia emorroidaria: il dolore ed il trattamento farmacologico ed adiuvante; fistole e ragadi anali, fecaloma
- Farmaci catartici (aumentanti massa; salini; osmolari; da contatto): indicazioni d'uso, effetti indesiderati e rischi legati alla non corretta assunzione. L'autogestione della terapia catartica e dei trattamenti non farmacologica
- Le manovre di facilitazione dell'eliminazione intestinale: l'esplorazione e la stimolazione rettale, l'enteroclisma
- Diarrea: acuta, cronica, osmolare, secretoria, essudativa
- Cause/condizioni predisponenti alla diarrea ed alla dissenteria e condizioni di rischio
- Farmaci antidiarroici, indicazioni e controindicazioni all'uso, le terapie non farmacologiche
- Preparazione e somministrazione di un clistere a piccolo e grande volume
- La stimolazione digitale dello sfintere anale e tecniche di rimozione di un fecaloma
- Procedure di prelievo di campioni di feci

Contenuti specifici relativi all'attività nutrizione

- I fattori che influenzano la nutrizione e l'idratazione

- Le alterazioni della funzione nutrizionale: obesità, sovrappeso, sottopeso, cachessia
 - Le manifestazioni di squilibrio idroelettrolitico: disidratazione, ritenzione idrica, ipo e iper potassiemia e sodiemia e le principali cause
 - Responsabilità e interventi infermieristici in caso di:
 - restrizioni/integrazioni dietetiche e somministrazione di diete speciali
 - rifiuto del cibo
 - incapacità di alimentarsi autonomamente
 - deglutizione alterata
 - alimentazione enterale attraverso sonda nasogastrica e gastrostomica
 - alimentazione parenterale
 - L'equilibrio idrico ed elettrolitico ed i suoi principi
 - Responsabilità infermieristiche e interventi da attuare in caso di:
 - restrizioni/integrazioni di liquidi per via orale e parenterale
 - somministrazione di diete speciali, integratori di oligoelementi per via orale e venosa
 - La raccolta dei dati sui pazienti e l'interpretazione dei problemi attraverso l'osservazione e l'interpretazione dei principali esami di laboratorio
 - L'alimentazione al paziente con problemi di deglutizione
 - La gestione del paziente che non riesce ad alimentarsi per vie naturali (Sondino Nasogastrico e PEG)
 - La nausea ed il vomito e le alterazioni dell'equilibrio idroelettrolitico
 - Aiuto alla persona nell'alimentazione e imboccamento
 - Applicazione, gestione e rimozione del SNG e assistenza alla persona portatrice di SNG
 - Assistenza alla persona portatrice di PEG
 - Assistenza alla persona con emesi
- Contenuti specifici relativi all'attività sonno e riposo**
- Definizione di riposo e sonno
 - I ritmi circadiani
 - Educazione sanitaria:igiene del sonno
 - Fattori che regolano il ritmo sonno-veglia

- I disturbi del sonno
- Problemi legati al soddisfacimento del bisogno di riposo e sonno
- La pianificazione dell'assistenza notturna

Contenuti specifici relativi alla somministrazione della terapia

- Ruolo e responsabilità degli operatori nella somministrazione dei farmaci
- Regole per una corretta somministrazione
- Principali forme farmaceutiche: capsule, compresse, confetti, lozioni, unguenti, pomate, creme, supposte, polveri
- Sedi, tecniche e precauzioni per la somministrazione di farmaci topici
- Effetti locali e sistemici dei farmaci topici
- Principali vie di somministrazione e dei farmaci; corretta tecnica per l'applicazione
- I principi dell'assorbimento dei farmaci per via intramuscolare
- Indicazioni e controindicazioni delle iniezioni
- Come somministrare una compressa o una capsula
- Il dosaggio degli sciroppi
- Come applicare correttamente creme, pomate, unguenti, supposte
- Come instillare gocce negli occhi e nelle orecchie (la posizione di sicurezza)
- La preparazione del carrello dei farmaci
- L'iniezione sottocute, intradermica ed intramuscolare, scelta e valutazione delle sedi
- La manipolazione sicura di aghi e siringhe e le precauzioni per l'eliminazione
- I diversi tipi di aghi e siringhe ed il loro calibro
- Come aspirare un farmaco da una fiala, un flacone

Bibliografia

- Crafen R. F. e Hirnle C.J. Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica: funzioni del corpo e assistenza infermieristica clinica CEA-Casa Editrice Ambrosiana
- Cavazzuti F. Gerontologia e geriatria. Obiettivi e metodi assistenziali, CEA. Ambrosiana Milano
- Cucinotta F. Di Giulio P.: Le piaghe da decubito nel paziente anziano Grafiche Damiani Bologna
- Smith S. Duell D., L'assistenza infermieristica. Principi e tecniche del nursing di base alle specialità, Sorbona, Milano
- Cappelli P Vannucchi V. Principi di scienza dell'alimentazione, Zanichelli Editore, Bologna, Bologna
- Serensen-Luckmann's, Il nursing di base, Piccin, Padova
- Rice R Assistenza domiciliare. Procedure Infermieristiche e linee guida, Utet, Torino
- Zanetti E. Gli strumenti di valutazione in geriatria GRG Lauri Edizioni

Sandra M. Nettina: Il manuale dell'infermiere 2a edizione italiana a cura di Iulita Sansoni PiccinLoredana Sasso, Katia Maura Bonvento, Carmelo Gagliano:
Scienze Infermieristiche Cliniche MCGRAW-HIL

Risultati d'apprendimento previsti:

Alla fine del corso lo studente dovrà sapere accertare il livello di autonomia della persona nella mobilizzazione, conoscere i principali fattori fisiologici, patologici ed ambientali che possono determinare un deficit della capacità di movimento, eseguire gli interventi infermieristici che aiutano la persona a mantenere una buona funzionalità dell'apparato muscolo – scheletrico,

Inoltre lo studente dovrà conoscere i principi ed eseguire i principali interventi assistenziali per l'assistenza ad un paziente con problemi di respirazione, eliminazione fecale ed urinaria, alimentazione

Curricula scientifici del docente responsabile e degli altri docenti coinvolti: sono disponibili sul sito dell'Università alla seguente url

<http://www.unicz.it/portale/docenti.asp?facolta=3>

Propedeuticità: Nessuna

Anno di corso: **I** semestre: **II**

sede: aule corpo H Campus Salvatore Venuta Germaneto - Catanzaro

organizzazione della didattica: lezioni ed esercitazioni

modalità di frequenza: obbligatoria

metodi di valutazione: prova orale

date di inizio e termine e il calendario delle attività didattiche: consultabili sul portale

<http://infermeristica.unicz.it>

orari di ricevimento dei docenti: durante tutta la settimana previo appuntamento tramite email

calendario delle prove di esame : consultabili sul portale <http://infermeristica.unicz.it>

CORSO INTEGRATO DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA

Docente Responsabile: Prof. **Amorosi**

Altri Docenti: Proff. Greco - Foti –Lio – Berlinghieri – Romeo - Albonico

PROGRAMMI MODULO DI ANATOMIA PATOLOGICA

Generalità: prelievo, conservazione e gestione dei campioni. Esami citologici. Esame istologico estemporaneo e definitivo. Ruolo del personale infermieristico.

1. Generalità sui tumori: Tumori benigni e maligni; Staging e grading; Linfonodo sentinella.

2. Apparato respiratorio: Neoplasie benigne e maligne del polmone e della pleura. Tubercolosi.

3. Apparato cardiovascolare: Endocarditi. Pericarditi. Aterosclerosi. Infarto del miocardio e sue complicanze. Tumori cardiaci primitivi e secondari.

4. Sistema nervoso: Disturbi di circolo cerebrali (Ictus cerebrale ischemico ed emorragico). Tumori cerebrali primitivi e secondari. Demenze. Sclerosi Multipla.

5. Cute: neoplasie e lesioni infiammatorie.

6. Mammella: neoplasie benigne e maligne

Testi di riferimento

Dispense fornite dal docente

MODULO DI PATOLOGIA CLINICA

Flussi di lavoro del laboratorio

Tests di screening. Tests routinari. Tests elettivi.

Valori normali e valori di riferimento.

Specificità' sensibilità' valore predittivo

Riproducibilità' analitica. Accuratezza, precisione.

Controllo di qualità'

Appropriatezza della richiesta analitica e dell'indagine di laboratorio

Esame chimico-fisico delle urine e del sedimento

Indagini di laboratorio per lo studio della fisiopatologia del sangue: esame emocromocitometrico. Formula leucocitaria.

Indagini di laboratorio per lo studio della fisiopatologia del sistema endocrino e del metabolismo

Indagini di laboratorio per lo studio della fisiopatologia del sistema immunitario

Indagini di laboratorio per lo studio della fisiopatologia della coagulazione e fibrinolisi

Gruppi sanguigni. Principali indagini immunoematologiche.

Testo Consigliato

Federici G. et al. - Medicina di Laboratorio, II edizione,
McGraw Hill, Milano, 2003

Risultati d'apprendimento previsti:

Alla fine del Corso lo studente deve conoscere i meccanismi anatomopatologici dei principali organi ed apparati. Deve essere consapevole dei contributi che queste conoscenze danno alla diagnosi, prognosi e terapia delle malattie e deve comprendere il significato di alcune richieste d'analisi di laboratorio. Deve saper gestire correttamente il materiale destinato agli esami di laboratorio.

Curricula scientifici del docente responsabile e degli altri docenti coinvolti: sono disponibili sul sito dell'Università alla seguente url

<http://www.unicz.it/portale/docenti.asp?facolta=3>

Propedeuticità: **Scienze Biomediche I**

Anno di corso: **I** semestre: **II**

sede: aule corpo H Campus Salvatore Venuta Germaneto - Catanzaro

organizzazione della didattica: lezioni ed esercitazioni

modalità di frequenza: obbligatoria

metodi di valutazione: prova orale

date di inizio e termine e il calendario delle attività didattiche: consultabili sul portale

<http://infermeristica.unicz.it>

CORSO INTEGRATO SCIENZE BIOMEDICHE II

Docente Responsabile: Prof. **Carbone**

Altri Docenti: ProfF.: **Pujia - Trapasso – Santoro – Montalcini – Iuliano – Iuele – Marciano – Minchella – Cristiano – Palermo –La Vitola – Cacciola - Silipo**

PROGRAMMI MODULO DI IMMUNOLOGIA

- 1) Il Sistema immune: Immunità innata ed immunità acquisita. Gli organi, le cellule i geni.
 - 2) Struttura, genetica e funzioni delle immunoglobuline e generazione della diversità anticorpale.
 - 3) B Cell Receptor (BCR) e ontogenesi dei linfociti B.
Generazione della risposta B e T:
 - 3) Il sistema maggiore di istocompatibilità (MHC), processamento dell'antigene e sua presentazione.
 - 4) Il T Cell Receptor (TCR), Maturazione dei linfociti T.
Meccanismi effettori:
 - 5) I meccanismi cellulo mediati, le citochine. La risposta adattativa
Th1 vs Th2.
 - 6) La citotossicità, regolazione negativa della risposta immune. I recettori delle cellule NK.
 - Fisiopatologia del Sistema Immune:
 - 7) La risposta immune durante le malattie infettive.
 - 8) I tumori ed il sistema immune.
 - 9) Autoimmunità.
 - 10) Immunodeficienze.
 - 11) I vaccini.
- Testi di riferimento
Dispense fornite dal docente

MODULO DI SCIENZE DIETETICHE

- CONCETTI di Nutrizione umana
- Lipidi: Funzioni, Struttura, Alimenti contenenti lipidi
- Proteine: Funzioni, Struttura, Alimenti contenenti proteine
- Carboidrati: Funzioni, Struttura, Alimenti contenenti carboidrati
- Altri Elementi e Vitamine
- Calorie
- Dispendio Energetico
- Metodiche per valutare lo stato di nutrizione

Testi di riferimento

Dispense fornite dal docente

MODULO DI FISIOLOGIA

-Principi di fisiologia (strutture, compartimenti, composizione liquidi, membrana cellulare, distribuzione elettroliti, omeostasi)

Fisiologia cellule nervose e muscolari e Funzioni del Sistema Nervoso

-Struttura e caratteristiche della cellula nervosa, Il potenziale d'azione.

-Sinapsi e recettori.

-Sensibilità somatica e recettori (il corpuscolo del Pacini).

-Organizzazione dei sistemi somatici.

- il sistema nervoso autonomo

-Organizzazione dei sistemi motori –la contrazione muscolare.

-I riflessi spinali.

-Organizzazione delle cortecce motorie e sensoriali

Fisiologia del sistema Endocrino

-Ormoni

-Meccanismi di controllo

-Ruolo dei principali ormoni

Funzione dell'apparato digerente

-Motilità

-Secrezione

-Digestione

-Assorbimento

-Escrezione

Apparato cardiovascolare:

-Le proprietà del miocardio: autoritmiticità, conducibilità, eccitabilità,contrattilità.

-Elementi di elettrofisiologia cardiaca: teorie ioniche del potenziale di riposo e del

potenziale
d'azione.

-L'Elettrocardiogramma.

-Il ciclo cardiaco.

-La gittata cardiaca e la gittata pulsatoria.

-La regolazione intrinseca ed estrinseca dell'attività cardiaca.

-Il sistema vasale.

-La pressione arteriosa.

Apparato respiratorio:

-La gabbia toracica ed i muscoli respiratori.

-I volumi e le capacità polmonari.

-La meccanica respiratoria.

-Gli scambi alveolo-capillari dei gas. Gli scambi gassosi nei tessuti.

-Trasporto dell'ossigeno e dell'anidride carbonica nel sangue.

Apparato urinario:

-Il rene. Relazione struttura/funzionamento. Irrorazione sanguigna.

-Filtrazione glomerulare.

-Secrezione ed assorbimento tubulare nei diversi segmenti.

-Regolazione del bilancio idro-salino.

Fisiologia del sangue

-Emopoiesi

-Coagulazione ed emostasi

Testi di riferimento

Dispense fornite dal docente

MODULO DI PATOLOGIA GENERALE

Proliferazione e morte cellulare

Fattori di crescita e crescita cellulare; il ciclo cellulare; regolazione del ciclo cellulare; meccanismi di morte cellulare; la necrosi: aspetti morfologici e tipi di necrosi; l'apoptosi; fasi dell'apoptosi; proteine coinvolte nell'apoptosi.

Infiammazione

Cause dell'infiammazione; infiammazione acuta; mediatori dell'infiammazione; cellule dell'infiammazione e loro meccanismo di mobilitazione; trasudato ed essudato; meccanismi di difesa: il complemento e la fagocitosi; infiammazione cronica; aspetti sistemici dell'infiammazione; la febbre; la riparazione delle ferite dermo-epidermiche.

Immunobiologia e immunopatologia

Immunità naturale e acquisita; risposta immunitaria primaria e secondaria; i linfociti B; le immunoglobuline; meccanismo di generazione degli anticorpi; azione degli anticorpi; i linfociti T; le molecole del complesso maggiore di istocompatibilità (MHC); meccanismi di azione dell'immunità cellulo-mediata; tolleranza; ipersensibilità; immunodeficienze e patogenesi dell'AIDS; autoimmunità; vaccini.

Genetica Concetto di gene; genotipo e fenotipo; principio della segregazione e principio

dell'indipendenza dei caratteri; eredità dominante ed eredità recessiva; alberi genealogici; eredità legata al sesso; penetranza ed espressività; cromosomi e cariotipo; malattie genetiche; mutazioni puntiformi; aberrazioni cromosomiche; aneuploidie; sindrome di Down; sindrome di Turner; sindrome di Klinefelter.

Oncologia

Definizione di neoplasia; tumori benigni e maligni; cenni di nomenclatura e classificazione TNM; cause dell'insorgenza del cancro; cenni di epidemiologia; oncogeni e loro meccanismi di attivazione; geni oncosoppressori e loro meccanismi di inattivazione; la componente ereditaria nei tumori; invasività e metastasi.

Fisiopatologia

Aterosclerosi e fisiopatologia del metabolismo lipidico

Fisiopatologia del metabolismo glucidico

Diabete di tipo 1, diabete di tipo 2

Fisiopatologia del metabolismo idro-salino ed ipertensione arteriosa

Fisiopatologia endocrina, ipofisi, tiroide, surrene.

Metabolismo del Calcio e del Fosforo.

Anemie . Definizione . Cause estrinseche e cause intrinseche (genetiche), itteri.

Testi consigliati:

Pontieri Patologia e Fisiopatologia Generale

(per corsi in Professioni Sanitarie)

Casa Editrice Piccin

Covelli, Frati, Rossi, Vecchio Patologia Generale (Florio Edizioni Scientifiche)

Pontieri, Russo, Frati Patologia Generale (Piccin)

Robbins Patologia Generale (Piccin)

Spector, Axford Introduzione alla Patologia Generale (Casa Editrice Ambrosiana)

Risultati d'apprendimento previsti:

Alla fine del corso lo studente dovrà essere a conoscenza dei meccanismi preposti alla funzionalità di cellule, organi ed apparati del nostro corpo, delle tappe essenziali nello sviluppo della risposta immunitaria, umorale e cellulo-mediata. nonché il ruolo dei nutrienti nel mantenimento dello stato di salute

Curricula scientifici del docente responsabile e degli altri docenti coinvolti: sono disponibili sul sito dell'Università alla seguente url

<http://www.unicz.it/portale/docenti.asp?facolta=3>

Propedeuticità: **Scienze Biomediche I**

Anno di corso: **I semestre: II**

sede: aule corpo H Campus Salvatore Venuta Germaneto - Catanzaro

organizzazione della didattica: lezioni ed esercitazioni

modalità di frequenza: obbligatoria

metodi di valutazione: prova orale

date di inizio e termine e il calendario delle attività didattiche: consultabili sul portale

<http://infermeristica.unicz.it>

orari di ricevimento dei docenti: durante tutta la settimana previo appuntamento

tramite email

calendario delle prove di esame : consultabili sul portale <http://infermeristica.unicz.it>